



Per la diffusione immediata: 17/08/2017 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

A CHI FOSSE SFUGGITO: CONTRO EDITORIALE DEL GOVERNATORE CUOMO: NON C'È POSTO A NEW YORK PER ODIO COME QUELLO DI CHARLOTTESVILLE

Oggi, il quotidiano New York Daily News ha pubblicato un contro-editoriale del Governatore Cuomo sull'odio e la violenza emersi come conseguenza degli eventi di Charlottesville lo scorso weekend. Il testo del contro-editoriale è disponibile qui sotto, ed è visualizzabile online [qui](#).

All'indomani del linguaggio odioso e della violenza perpetrata dai sostenitori della supremazia bianca a Charlottesville lo scorso weekend e il conseguente rafforzamento delle loro voci, i miei concittadini newyorkesi ed io abbiamo un semplice messaggio: No.

No, Presidente Trump, non esiste un'equivalenza morale fra i nazionalisti bianchi e gli attivisti che protestano contro il razzismo.

No, non vi sono sostenitori della supremazia bianca che sono "bravissime persone" Nessun "bravissima persona" marcia sotto gli striscioni nazisti e nessuna "bravissima persona" grida "sanguine e terra."

No, non vi sono "multi punti di vista" nella violenza di Charlottesville. L'odio non ha punti di vista, e non c'è posto per la violenza. Le azioni e i discorsi dei nazionalisti bianchi, dei Nazisti e dei membri del KKK sono un veleno per l'anima del nostro paese e il loro unico scopo è rimpicciolirci come nazione.

No, non è accettabile aspettare giorni per denunciare i simboli dell'odio, del razzismo e della bigottaria tenuti alti in striscioni nelle strade americane - simboli che sono estremamente penosi per tanti americani e tante persone in tutto il mondo.

No. Non possiamo ignorare l'assassinio di Heather Heyer. Dobbiamo, infatti, chiamarlo con il suo nome: un atto di terrorismo che ha rubato la vita a una contestatrice pacifica che si era riunita in solidarietà con i suoi compatrioti americani per denunciare il razzismo.

No, non è accettabile ritornare nel nostro grande stato di New York, uno Stato fondato sui valori dell'uguaglianza e della giustizia, dove è stata fondata la NAACP, per ripetere e intensificare le sue dichiarazioni di odiosa simpatia per gente odiosa.

No, non permetteremo che nessuno ci metta l'uno contro l'altro - non quando sappiamo che è proprio la nostra solidarietà e unità che promuoveranno un futuro meritevole della gente di questa nazione.

Ci attiveremo. All'indomani della violenza di Charlottesville, ho annunciato le misure di Charlottesville, che riaffermano l'impegno di New York di non tollerare mai il sostegno o l'incitazione di violenza imminente contro classi protette nelle nostre comunità.

Tali reati sarebbero aggiunti all'elenco di reati specifici a norma della legge penale sui crimini d'odio dello Stato. L'incitazione alla sommossa, diventerebbe un reato se commessa a fini discriminatori. Questa normativa aiuterà a proteggere i newyorkesi, oltre ad inviare un chiaro segnale al paese che la violenza e la discriminazione non hanno posto nella nostra società.

New York capisce da tempo che la nostra diversità è la nostra forza, e che siamo in grado di essere chi siamo solo grazie alla varietà e ampiezza della nostra composizione etnica e culturale.

Oltre 50.000 newyorkesi - più persone che in qualsiasi altro stato - hanno perso la vita nella Guerra civile, la guerra combattuta per preservare l'unione e prevenire la nascita di una nuova nazione costruita sulle basi della schiavitù fondata sulla razza.

Oltre 37.000 newyorkesi - di nuovo, più che in qualsiasi altro stato - sono deceduti in campagne volte a sconfiggere i poteri dell'Asse, principalmente la Germania nazista e la sua ideologia spietata di superiorità razzista.

Questo è il sacrificio che abbiamo fatto per i valori dell'America. È la nostra tradizione, e non l'abbandoneremo mai.

La supremazia bianca e il nazionalismo bianco contraddicono i nostri valori americani principali. Chiunque porta la torcia per queste cosiddette cause, che si sente imbardanzito, deve capire che il nostro paese non l'appoggia. Non lasceremo che il sostenitore della supremazia bianca David Duke e gli organizzatori del raduno di nazionalisti bianchi, Richard Spencer e Jason Kessler, iniettino il loro odio nella società integrata.

Invece scegliamo di portare le torce per chi si è battuto per l'uguaglianza e l'equità: Martin Luther King, Jr., Rosa Parks, Medgar Evers, e Andrew Goodman. Scegliamo di portare la torcia tenuta alta dalla Statua della Libertà e affermiamo chiaramente: "A me date le vostre masse stanche, povere, infreddolite desiderose di respirare libertà."

Il giorno in cui ciò non è più vero, avremo perso di vista chi siamo. È quella torcia che risplende nel nostro porto, e dopo gli eventi di Charlottesville ci batteremo per assicurarci che la sua torcia sia quella a cui guarda la nostra nazione e bruci più viva che mai prima.

È un modello di inclusione per il paese, non occorre guardare oltre New York. Guideremo la nazione ora e sempre.

Cuomo è il governatore di New York.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418